

(CARTA INTESTATA O TIMBRO IMPRESA e MARCA DA BOLLO da € 16,00)

Allegato C) al Bando di gara

AL COMUNE DI VETRALLA  
SETTORE III SERVIZI ALLA PERSONA  
P.za Umberto I n. 1  
01019 – Vetralla

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO COMUNALE DI VETRALLA**

**DICHIARAZIONI IN ORDINE AL POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE**

Il/la sottoscritt\_ \_\_\_\_\_

Nat \_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Via/P.za \_\_\_\_\_

Legale Rappresentante o autorizzato a rappresentare legalmente l'impresa:

Forma giuridica \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.I. \_\_\_\_\_

Con sede legale in \_\_\_\_\_, Via/P.za \_\_\_\_\_

Numero di telefono \_\_\_\_\_ numero e-mail \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

Ai fini della dimostrazione del possesso *dei requisiti di ordine generale* di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, relativamente all'appalto in oggetto;

**DICHIARA**

a)  di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le dichiarazioni mendaci e la falsità negli atti;

b) nominativo del titolare e del direttore tecnico, qualora sia persona diversa dal titolare, nel caso di impresa individuale; di tutti i soci e del direttore tecnico, nel caso di società in nome collettivo; di tutti i soci accomandatari e del direttore tecnico, nel caso di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, del direttore tecnico, del socio unico persona fisica, del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, per ogni altro tipo di società o consorzio; il nominativo dei legali rappresentanti, degli amministratori e di ogni altro soggetto munito di poteri di rappresentanza per ogni altro soggetto giuridico:

---

---

---

c)  di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

d)  l'assenza di procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 159/2011, nonché l'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011, riferita a ciascuno dei soggetti di cui alla lettera b);

e)  l'inesistenza di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, nei confronti di ciascuno dei soggetti di cui alla lettera b),

**ovvero<sup>1</sup>**

e2)  che nei confronti degli stessi soggetti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, (incluse le eventuali condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione) oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per i seguenti reati

---

*(Ai sensi dell'art. 38, co. 2, del D.lgs. n. 163/2006, il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, nè le condanne revocate, nè quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. La valutazione dell'incidenza dei reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del concorrente, ai fini dell'eventuale esclusione ai sensi dell'art. 38, lett. c), del D.lgs. n. 163/2006 è rimessa all'Amministrazione Comunale. E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18);*

f)  l'inesistenza di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, nei confronti del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; il nominativo dei legali rappresentanti, degli amministratori e

---

<sup>1</sup> Il concorrente deve obbligatoriamente scegliere una delle due opzioni alternative barrando con x l'opzione prescelta o cancellando quella che non interessa.

di ogni altro soggetto munito di poteri di rappresentanza per ogni altro soggetto giuridico, **cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;**

**ovvero**

f2)  che nei confronti dei soggetti sopra indicati è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, (incluse le eventuali condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione) oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati: \_\_\_\_\_

salvo che il concorrente non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata in tali casi nei confronti dei soggetti di cui alla presente lett. f).

*(Ai sensi dell'art. 38, co. 2, del D.lgs. n. 163/2006, il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, nè le condanne revocate, nè quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. La valutazione dell'incidenza dei reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del concorrente, ai fini dell'eventuale esclusione ai sensi dell'art. 38, lett. c), del D.lgs. n. 163/2006 è rimessa all'Amministrazione Comunale. E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione all'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18);*

g)  di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (*L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa*);

h)  di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i)  di non aver commesso, secondo motivata valutazione dell'Amministrazione Comunale, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione Comunale che bandisce la gara; di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione Comunale;

j)  di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui il soggetto è stabilito. (*Ai sensi dell'art. 38, co. 2, del D.lgs. n. 163/2006, si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. n. 602/1973*);

k)  che nei suoi confronti non risulta l'iscrizione ai sensi del co. 1-ter dell'art. 38 del D.lgs. n. 163/2006 nel casellario informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture presso l'Osservatorio, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

l)  di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui il soggetto è stabilito. (*Ai sensi dell'art. 38, co. 2, del D.lgs. n. 163/2006, si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'art. 2, co. 2, del D.L. n. 210/2002, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 266/2002*);

m)  di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della L. 12.3.1999, n. 68 ;

**ovvero**

m2)  di non essere assoggettato agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla L. 12.3.1999, n. 68 con specificazione delle motivazioni:

---

n)  l'inesistenza di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, co. 2, lett. c), del Decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14, co. 1, del D.lgs. n. 81 del 9.4.2008;

o)  che nei suoi confronti non risulta l'iscrizione ai sensi dell'art. 40, co. 9-quater, del D.lgs. n. 163/2006 nel casellario informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture presso l'Osservatorio, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

p)  di non trovarsi nella causa di esclusione dalle gare d'appalto di cui all'art. 1-bis, co. 14, della L. 18.10.2001, n. 383 come introdotto dalla L. 22.11.2002, n. 266;

q)  che i soggetti di cui alla lettera b), qualora siano stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13.5.1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12.7.1991, n. 203, hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ovvero non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria poichè ricorrono i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della Legge 24.11.1981, n. 689. *(La circostanza di omessa denuncia deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara e comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di Vigilanza per la pubblicazione sul sito dell'Osservatorio);*

r)  di aver preso visione e di ben conoscere ed accettare il capitolato ed i relativi allegati, con specifico riferimento agli obblighi, oneri e condizioni posti dai medesimi a carico dell'aggiudicatario;

s)  di conoscere e di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13.8.2010, n. 136 e successive disposizioni interpretative e modificative di cui alla L. n. 217/2010 di conversione del D.L. 12.11.2010, n. 187;

t1)  di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

t2)  di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto al dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

**ovvero**

t3)  di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti, di cui si indicano denominazione e sede, che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

**Nelle ipotesi di cui ai punti t 1 ), t 2 ) e t 3 ), l'Amministrazione Comunale procede ad escludere quei concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.**

u 1)  di essere iscritto nel registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A., ovvero presso i registri professionali dello Stato estero di residenza, comprendente la precisazione del luogo, data e numero di iscrizione, per lo svolgimento delle attività concernenti i servizi oggetto dell'appalto;

**ovvero**

u 2)  di non essere iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. ovvero presso i registri professionali dello Stato estero di residenza, non sussistendone l'obbligo nei propri confronti.

v)  di avere gestito almeno un asilo nido per non meno di tre anni nel periodo 2011, 2012, 2013, con un fatturato non inferiore a € 1000.000,00 (IVA esclusa) (indicare committente, strutture, importi e anni di riferimento):

---

---

---

z) ( per i consorzi di cui alla lett. b) dell'art. 34, 1° comma, dl.gs 163/2006)

**ELENCO DELLE IMPRESE CONSORZIATE** per le quali il consorzio concorre, ai fini della verifica del rispetto del divieto di cui all'art. 37, c. 7, secondo periodo, D.lgs. n. 163/2006:

---

---

---

Se l'impresa consorziata indicata è a sua volta un consorzio di cui all'art. 34, c. 1, lett. b), del D.lgs. n. 163/2006, la stessa dovrà indicare per quale consorziata concorre:

---

---

Qualora il consorzio intenda eseguire in proprio il servizio, dovrà dichiarare tale volontà in luogo del nominativo dei consorziati per i quali il consorzio concorre:

---

---

w) (per i consorzi di cui alla lett. c) dell'art. 34, 1° comma, D.lgs. n. 163/2006)

**ELENCO DELLE IMPRESE CONSORZIATE** per le quali il consorzio concorre, ai fini della verifica del rispetto del divieto di cui all'art. 36, co. 5, primo periodo, D.lgs. n. 163/2006:

---

---

Qualora il consorzio intenda eseguire in proprio il servizio, dovrà dichiarare tale volontà in luogo del nominativo dei consorziati per i quali il consorzio concorre:

---

---

*Le cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.lgs. n. 163/2006 non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario.*

Con riferimento all'attestazione di cui alla lettera v), il soggetto affidatario è tenuto ad attestare il possesso da parte della riunione del requisito complessivamente richiesto, mentre ciascun soggetto riunito (mandatario e mandanti) è comunque tenuto a dichiarare il possesso del requisito di cui alla lettera v) dallo stesso effettivamente posseduto:

---

---

y)  di possedere la certificazione di qualità aziendale UNI EN ISO 9001;

y1)  di avere affidabilità finanziaria dimostrata **con due lettere di referenze da parte di istituti bancari** o intermediari autorizzati ai sensi del d.lgs 385/1993;

y2)  di aver effettuato il sopralluogo nei locali di via Cassia, n. 107 – Loc. La Botte, presso i quali deve essere effettuato il servizio e di aver preso conoscenza di tutte le condizioni locali, generali e particolari, che possano influire sulla determinazione del prezzo, di accettarle senza riserva alcuna e di ritenere le stesse tali da consentire l'offerta presentata;

**N.B.** Al presente modello deve essere allegata copia fotostatica di documento di identità del soggetto sottoscrittore del modello stesso.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Timbro e Firma